



FONDAZIONE COLLEGIO DI MERITO "FERRANTE D'ARAGONA"

REGOLAMENTO DEL COLLEGIO

Art. 1 – Finalità

Il Collegio promuove la formazione integrale dello studente, attraverso un percorso residenziale e formativo che integra il percorso universitario con attività culturali, interdisciplinari e professionalizzanti.

Art. 2 – Modello formativo

Il Collegio adotta un modello formativo strutturato basato su:

- Patto Formativo individuale
- attività obbligatorie
- tutoraggio accademico e personale
- sviluppo competenze trasversali (soft skills)
- orientamento al lavoro

Art. 3 – Patto Formativo

Ogni studente con borsa sottoscrive un Patto Formativo che definisce:

- obiettivi annuali
- attività obbligatorie
- piano di sviluppo personale

Il Patto è monitorato semestralmente e costituisce requisito per il rinnovo.

Art. 4 – Patto sulla residenzialità

Ogni studente senza borsa sottoscrive un Patto sulla residenzialità che definisce le regole di comportamento all'intero del collegio.

Art. 5 – Obblighi accademici

Lo studente deve:

- mantenere una media ponderata con i CFU maggiore o uguale a 27/30
- acquisire i CFU previsti. Per i corsi triennali e a ciclo unico si applica una riduzione pari al 20%
- non risultare fuori corso



Art. 6 – Attività formative obbligatorie

Per il mantenimento del posto letto, lo studente deve rispettare il Patto formativo, attraverso la partecipazione alle attività formative, culturali e di orientamento professionale come segue:

- 70 ore per anno accademico per gli studenti delle lauree triennali;
- 25 ore per anno accademico per gli studenti delle lauree magistrali o dal 4° anno in poi;
- 25 ore per gli studenti Erasmus (proporzionate ai mesi di permanenza).

e saranno organizzate in:

- Seminari
- Workshop
- Laboratori interdisciplinari
- Attività di orientamento
- Incontri con professionisti
- Eventi culturali

Art. 7 – Tutoraggio

Ogni studente è affiancato da un tutor che supporta:

- percorso accademico
- sviluppo competenze
- orientamento professionale

Art. 8 – Vita collegiale

Lo studente è parte attiva della comunità collegiale e contribuisce alla vita del Collegio, nel rispetto dei principi di collaborazione e responsabilità.

Art. 9 – Regole di convivenza

È obbligatorio rispettare Patto formativo o Patto per la residenzialità ed in particolare:

- rispettare orari e spazi comuni
- mantenere comportamento corretto
- evitare comportamenti lesivi della comunità

Art. 10 – Utilizzo degli spazi

Gli spazi devono essere utilizzati responsabilmente.
Eventuali danni saranno imputati allo studente responsabile.

Art. 11 – Sistema di valutazione semestrale



Durante l'anno, la direzione effettua verifiche periodiche per valutare il rendimento accademico, i progressi dello studente rispetto agli obblighi ed agli obiettivi del Patto Formativo, il corretto comportamento e l'integrazione nella vita collegiale.

Tali verifiche saranno effettuate mediante l'acquisizione di documentazione e attraverso incontri che permettano di monitorare il percorso formativo, offrire supporto e apportare eventuali aggiustamenti al piano di studi o alle attività extracurricolari.

In caso di esito negativo della verifica, allo studente sarà attribuito un formale richiamo e sarà concesso un periodo di osservazione nel semestre successivo, durante il quale lo studente dovrà intraprendere adeguate azioni correttive.

Qualora, alla successiva verifica semestrale, permanga l'esito negativo, si procederà alla decadenza dalla permanenza in Collegio e dagli eventuali benefici economici, con conseguente disponibilità del posto ai fini delle successive procedure di ammissione o di scorrimento.

Art. 12 – Sanzioni

Sono previste:

1. richiamo
2. sospensione benefici
3. esclusione

Art. 13 – Decadenza

Lo studente decade in caso di:

- mancato rispetto requisiti
- violazioni regolamento
- mancata partecipazione attività
- esito negativo della seconda verifica semestrale
- per gli studenti paganti, mancato pagamento della retta.

Negli anni accademici successivi (al primo 2026/2027), saranno messi a bando esclusivamente i posti che risulteranno disponibili e non confermati dagli studenti già residenti, ovvero quelli resisi vacanti per rinuncia, mancato superamento di una verifica di idoneità, conclusione del percorso di studi o altra causa di cessazione della permanenza nel Collegio.

Art. 14 – Norme finali

Il Collegio si riserva di aggiornare il regolamento e introdurre disposizioni operative.